



COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
(PROVINCIA DI BERGAMO)

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE**

APPROVATO CON DELIBERA C.C. N° 26 DEL 29.09.2008

<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE</p>
--

**ART. 1
(costituzione)**

E' costituito presso la sede municipale, il "Gruppo Comunale di volontari di Protezione Civile", al quale possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e abbiano dimora preferibilmente nel Comune stesso.

L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

**ART. 2
(ammissione)**

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata alla presentazione di una domanda, ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, oltre al superamento di un apposito corso di addestramento di cui all'art. 3.

Il Sindaco accerta, avvalendosi dei responsabili di servizio a ciò delegati, l'esistenza dei requisiti di moralità ovvero l'assenza di elementi di incompatibilità con i fini del gruppo comunale di protezione civile, e ne dispone l'ammissione al gruppo.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere motivata e notificata al diretto interessato.

Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- l'aver prestato servizio nelle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale ecc.) o del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e nella Polizia Municipale; in subordine l'aver prestato servizio militare in qualsiasi arma con particolare riguardo alle forze specializzate.
- il possesso di specifiche conoscenze tecniche quale esperto in Telecomunicazioni, Geologo, Ingegnere civile ed altre ancora utili in caso di emergenza, nonché l'esercizio di determinate professioni attinenti lo stato di necessità e urgenza o di sicurezza (quale speleologo, istruttore di nuoto e sub, sicurezza sul lavoro, medico o infermiere, operatore mezzi movimento terra e simili);
- l'appartenenza ad un'associazione di volontariato riconosciuta a livello nazionale, regionale o locale;

I volontari ammessi al Gruppo comunale di Protezione Civile dovranno essere:

- Muniti di apposito tesserino, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione".

- Dotati di apposita uniforme e di simboli identificativi, conformi alle disposizioni nazionali e regionali, che verrà consegnata dall'amministrazione comunale in comodato d'uso gratuito al singolo volontario.

L'approvazione del modello di tesserino e dei simboli identificativi sopra citati oltre al regolamento interno del gruppo sarà demandata alla giunta comunale.

L'appartenenza al Gruppo comunale di questo comune è incompatibile con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione Civile;

Ogni volontario potrà rinunciare all'iscrizione al gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco ed al Coordinatore del Gruppo. In caso di rinuncia l'Ufficio di Protezione Civile provvederà alla cancellazione dall'elenco del Gruppo ed alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in dotazione per l'attività di volontariato.

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

ART.3 (Addestramento e specializzazione)

I volontari verranno addestrati tramite tecnici dalla U.O. di Protezione Civile Regionale, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri individuati fra gli Enti che per compiti istituzionali cui attendono sono ritenuti idonei.

L'iscrizione al Gruppo comporterà la partecipazione ai corsi d'informazione, formazione, addestramento, aggiornamento ed esercitazioni secondo quanto previsto dagli organi competenti, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari potranno organizzare autonomamente corsi di aggiornamento, di specializzazione ed esercitazioni, previa autorizzazione del Sindaco.

All'interno del Gruppo potranno essere create Unità operative specializzate, in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche professionalità dei volontari aderenti al Gruppo.

ART. 4 (forma)

Il Sindaco in qualità di responsabile unico del gruppo comunale di protezione civile:

- ne dispone l'utilizzo
- nomina il Coordinatore Tecnico del gruppo, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

Il gruppo comunale di protezione civile è costituito da un massimo di 20 (Venti) volontari.

Il predetto limite numerico può essere derogato solo in caso di domande presentate da persone che abbiano maturato esperienze professionali significative per il soddisfacimento delle finalità di protezione civile.

L'ammissione di volontari in deroga al predetto limite rientra nella competenza esclusiva del Sindaco.

Verrà depositato presso l'Ufficio di protezione civile comunale il "registro dei Volontari di Protezione Civile" da istituirsi con deliberazione della Giunta Comunale ove saranno inseriti in apposito ruolo i dati dei volontari così come disposto dalla normativa vigente. Tale iscrizione comporta il riconoscimento automatico per il volontario di "Esercizio di un servizio di Pubblica Necessità" ai sensi dell'art. 359 del Codice Penale.

Dal registro risultano, oltre ai consueti dati anagrafici, la disponibilità all'impiego operativo, la specializzazione eventualmente posseduta, l'attività normalmente espletata e il luogo abituale di residenza, nonché il tipo di reperibilità.

Il Gruppo, previa richiesta da parte del Comune, è inserito nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento di Protezione civile - presso la Presidenza del Consiglio.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi organizzati ed Enti, dovrà essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del Coordinatore del Gruppo e da quant'altro sarà ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Fermo restando che ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporterà iscrizioni collettive resterà responsabile per ciascuno dei propri iscritti, ai medesimi saranno garantiti coperture assicurative.

Il Gruppo comunale di protezione civile si dota di una propria autonoma organizzazione interna.

La struttura e l'organizzazione interna sarà determinata dal Gruppo stesso con apposito Regolamento interno di gestione, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale, previo parere del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile costituito presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Il Regolamento interno del Gruppo dovrà contenere le procedure di nomina di eventuali responsabili di settore, che saranno convalidati successivamente con provvedimento scritto del coordinatore del gruppo.

Il regolamento interno dovrà prevedere l'obbligo da parte di ciascun volontario della firma sul registro degli interventi, tenuto dal Coordinatore del Gruppo e da lui controfirmato, per ogni attività o intervento svolto a fini di Protezione civile.

I volontari avranno la facoltà di proporre agli organi interni del Gruppo, ed in via residuale direttamente all'Amministrazione, iniziative per migliorare le attività e l'organizzazione del Gruppo stesso.

In caso di impedimento momentaneo nell'espletamento del proprio ruolo i volontari saranno tenuti a comunicare, anche verbalmente, al Coordinatore del Gruppo la durata del periodo di inattività.

I volontari del Gruppo potranno esimersi da operazioni non confacenti alle proprie capacità ed attitudini personali, oppure dannose per la propria od altrui incolumità.

ART. 5 (responsabilità e coordinamento del gruppo)

Il Sindaco, ai sensi dell'art.15 della legge 24 febbraio 1992, n.225, è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Coordinatore nominato dal Sindaco deve essere in possesso di adeguate cognizioni in materia di protezione civile.

La figura del Coordinatore tecnico non deve coincidere con il Sindaco in quanto in caso di emergenza i compiti e le funzioni del Sindaco e del Coordinatore sono diverse.

Il Coordinatore avrà i seguenti compiti:

- dovrà riferire al sindaco in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- sarà responsabile della manutenzione e tenuta in efficienza del materiale e delle attrezzature;
- Gestisce il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile;
- dovrà coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco;
- dovrà rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o Gruppi Comunali;
- dovrà curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo.
- è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Il Sindaco nominerà un vice-coordinatore, su proposta del coordinatore, che dovrà coadiuvarlo, o sostituirlo in caso di impedimento, nell'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo.

ART. 6 (Risorse e mezzi)

Il codice fiscale del gruppo coincide con quello del Comune.

Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo.

Nella parte entrate del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa, sul quale saranno introitate somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni od altro e quelle derivanti da attività del gruppo.

Il versamento dei contributi in numerario dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria Comunale, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Essi saranno accertati in apposito capitolo nella parte "Entrate" del bilancio comunale, e dovranno avere destinazione vincolata per le attività inerenti il funzionamento e l'attività del Gruppo Comunale di Volontari.

Per quanto riguarda le donazioni di beni immobili e/o mobili, anche di modico valore, si rinvia a quanto stabilito dal codice civile. I relativi beni saranno acquisiti al

patrimonio del Comune.

In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso.

E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del Comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto, di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative.

L'uso delle dotazioni di proprietà del Comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il Coordinatore tecnico del gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

Le attrezzature assegnate dovranno essere mantenute in perfetta efficienza, le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico dell' Area Tecnico manutentiva, ai sensi del Regolamento comunale.

Il servizio comunale di Protezione Civile utilizza mezzi, materiali, risorse ed equipaggiamenti del Comune o comunque disponibili previo accordo, presso aziende territoriali, gruppi di volontariato, oppure messi a disposizione dai privati restando a carico del comune, se necessario o richiesto, l'onere per il rimborso dei carburanti per l'attività svolta o dei materiali di consumo.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Entro il 30 novembre di ogni anno, il Coordinatore, sentiti i volontari, provvederà a consegnare all'Ufficio di Protezione civile del comune richiesta scritta per l'acquisto di mezzi o attrezzature e quant'altro riterrà utile all'espletamento delle attività istituzionali del Gruppo.

Su tali richieste, fermo restando i saldi di bilancio, non potranno essere effettuate modifiche o variazioni dall'ufficio comunale di protezione civile o da quello contabile in merito alle caratteristiche tecniche-operative dei mezzi e/o materiali e alle quantità richieste dal coordinatore del gruppo in quanto di sua specifica competenza e responsabilità.

ART. 7 (Diritti)

Ai Gruppi Comunali potranno essere concessi:

- dal Dipartimento di Protezione civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194;
- dalla Regione Lombardia o dalla provincia di Bergamo, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali.

Ai volontari inoltre saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 i seguenti benefici: .

- mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario verrà garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne farà richiesta, verrà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore;
- qualora si tratti di lavoratori autonomi, verrà concesso un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;

- copertura assicurativa: i componenti del Gruppo saranno coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992;
- per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori, impiegati in attività di Protezione Civile, verrà rilasciato, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo d'Istituto;
- rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione e/o successivo accertamento del responsabile dell'ufficio Comunale di Protezione Civile.

Su parere del responsabile dell'ufficio Comunale di Protezione Civile o il responsabile dell'ufficio ragioneria provvederà a rimborsare le spese documentate, autorizzate e/o accertate, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti.

ART. 8 (Emergenza)

Il Gruppo comunale di protezione civile, in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Il Gruppo opera in autonomia tecnica, sotto la direzione del Coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco.

Il gruppo opera normalmente nel territorio del Comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà eventualmente comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali secondo le procedure individuate dal Dipartimento della Protezione Civile.

ART. 9 (Obiettivi)

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione civile è parte del Sistema comunale di Protezione civile.

I volontari prestano la loro opera gratuitamente, senza fini di lucro, senza vantaggi economici, politici o personali:

- nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino;
- in supporto all'Amministrazione comunale, durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni locali e per la predisposizione del piano comunale di Protezione civile;
- in attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, anche nelle scuole.
- Gli appartenenti al Gruppo saranno tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo Comunale verrà attivato in caso di calamità naturale con le modalità

previste dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari dovranno svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si troveranno ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale, potranno essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco quale Responsabile unico del Gruppo, al quale potranno essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello provinciale o regionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo o singoli volontari potranno inoltre, previa autorizzazione del Sindaco, promuovere o aderire ad iniziative, anche all'esterno dell' ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile.

L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo, per tutte le attività che non siano strettamente collegate alla gestione dei servizi di protezione Civile, potrà svolgere, anche autonomamente, attività associativa e di promozione sociale nei seguenti settori:

- informazione, addestramento e formazione degli appartenenti al Gruppo;
- partecipazione a manifestazioni varie di interesse associativo;
- attività di carattere sociale, civile e culturale, finalizzata al consolidamento e rafforzamento della coesione del Gruppo;
- attività di propaganda e sensibilizzazione alla popolazione;
- iniziative di autofinanziamento dei mezzi, delle attrezzature, delle dotazioni e delle attività;
- erogazione di attività inerenti pubblici servizi o servizi di utilità sociale, di iniziativa propria oppure su diretta richiesta dell' Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi provvedimenti.

Essi non potranno svolgere, in qualità di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con i valori e le finalità sopra indicate.

I volontari si impegneranno, in base alle proprie disponibilità, a partecipare puntualmente agli impegni presi, avvisando in tempo utile in caso di assenza.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed alle attività del Gruppo. In caso di ripetuta inadempienza, senza giustificato motivo, il volontario verrà temporaneamente sospeso, ai sensi dell' art. 12 del presente regolamento.

I volontari indosseranno l'uniforme indicata a seconda dell'attività da espletare, attueranno tutte le precauzioni in materia di infortuni, avvalendosi delle protezioni individuali in dotazione.

I volontari cureranno inoltre l'uniformità della divisa con gli altri appartenenti al gruppo.

ART. 10 (d.p.i.)

I dispositivi di protezione individuale consistono sia in capi di abbigliamento con particolari caratteristiche di resistenza alle sollecitazioni esterne, sia in attrezzature che debbono essere utilizzate a seconda del tipo di attività che verranno svolte.

Debbono necessariamente essere utilizzati in emergenza e, a maggior ragione, anche nel corso di esercitazioni sia per la tutela del singolo volontario, sia perché il mancato uso potrebbe creare problemi di copertura assicurativa ed altre responsabilità collegate.

ART. 11 (Sanzioni)

Il Sindaco e Il coordinatore del Gruppo sono garanti del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

I volontari, aderendo al Gruppo comunale, accettano di rispettare il presente regolamento e quello interno del Gruppo.

Le infrazioni comporteranno la sospensione temporanea, in via precauzionale, decisa dal coordinatore del gruppo a insindacabile giudizio dello stesso, e l'eventuale espulsione dal gruppo decisa dal Sindaco sentito l'interessato ed il coordinatore del Gruppo.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Entro trenta giorni dalla notifica dell'avvenuta espulsione il volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale personale, pulito ed in perfetto ordine.

Articolo 12 (Entrata in vigore)

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente regolamento.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme legislative e/o regolamentari nazionali, regionali e provinciali in materia di protezione civile vigenti e future.